

FILADELFIA I parlamentari Dalila Nesci e Nicola Morra presenti all'agorà cittadina

L'M5S guarda alle comunali

Nel corso dell'incontro affrontati anche diversi temi di stringente attualità

di DARIO CONIDI

FILADELFIA - Formalizzato ufficialmente il gruppo cittadino del M5s di "Filadelfia in Movimento". L'occasione è stata l'interessante incontro con i cittadini che si è svolto sabato scorso in piazza Serrao con i parlamentari "grillini" Dalila Nesci e Nicola Morra. Durante l'incontro sono stati affrontati diversi temi di stringente attualità (visione politica nazionale, obiettivi raggiunti dal M5s, reddito di cittadinanza, sanità e microcredito alle piccole e medie imprese). Inevitabile anche il discorso sul recente decreto sulla scuola approvato che andrebbe cambiato qualche spunto per le prossime Comunali del 2016, quando a Filadelfia si voterà per il rinnovo della giunta e del consiglio comunale.

Per quanto riguarda la sanità, si è parlato del tour che il M5s sta facendo negli ospedali in Calabria. Relativamente al microcredito alle piccole e medie imprese, si è tentato di istituire con i tagli agli stipendi dei parlamentari creando un fondo fra i 25mila e i 35mila euro. Inerentemente al reddito di cittadinanza si è pensato alla distribuzione di un assegno di 700 euro al mese gestito, però, dallo Stato centrale che se ne dovrebbe occupare. Gli obiettivi raggiunti dai "pentastellati" riguardano soprattutto gli ecoreati dal momento che chi inquina deve essere punito e sul malaffare del Parlamento italiano su cui hanno vigilato facendo reintrodurre il falso in bilancio come reato da perseguire. La politica portata avanti dai "grillini", è stato ribadito, è incentrata sull'equilibrio sociale ed economico. Per quanto riguarda la visione politica nazionale "pentastellata", si è parlato sui motivi che ha fatto sì che ci fosse la mancata alleanza con Bersani dato che si trattava di un vero e proprio colpo di Stato. Qualcuno, simpatizzante anche del Pd cittadino, ha dichiarato che il primo golpista è stato Renzi.

L'intento dell'agorà del



I componenti locali del Movimento Cinque Stelle con i parlamentari Nesci e Morra

M5s cittadino è stato quello di sensibilizzare la gente alla politica e ad occuparsene, nonché anche quello di legittimare un gruppo di persone che da due anni mette in evi-

denza problematiche politiche, sociali, economiche e culturali. A quanto pare, anche il M5s locale si occuperà di temi inerenti a problematiche ambientali. Poi, nel corso

del dibattito, ci sono stati anche spunti interessanti per le Comunali del 2016, in quanto il movimento potrebbe scendere anche in campo alle prossime elezioni ammi-

nistrative ed è disposto ad appoggiare esternamente una lista civica senza, però, la presenza di nessun suo componente. Ancora e nonostante interventi negativi e

dispositivi di qualche cittadino, il M5s locale è convinto che «anche qui possa partire il cambiamento per il bene di tutti e non di pochi». Infine, la deputata del M5s Dalila Nesci, a termine dell'agorà ha asserto come «i cittadini attivi in giro per la Calabria crescano sempre di più. E non è solo una questione di grandi numeri. Parlo di relazioni interpersonali, rete di conoscenze e visioni che si allargano girando questa regione che lotta e che racconto anche attraverso il mio lavoro in Parlamento e sul territorio. Sabato scorso ero con Nicola Morra in piazza Serrao a Filadelfia, una città - come altre calabresi - segnata dall'emigrazione. Qui, però, cittadini giovani e meno giovani ci hanno accolto ed hanno partecipato al dibattito senza troppi pregiudizi, con domande e considerazioni. Un ringraziamento al Meeting locale per l'ottima organizzazione. Questa è - ha concluso - la "Calabria in Movimento"».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FRANCAVILLA Tale situazione è stata constatata dal sindaco Antonella Bartucca

«In paese arrivano rifiuti da altri centri»

Controlli e severe sanzioni per chi non rispetta le norme sulla differenziazione dell'immondizia

FRANCAVILLA ANGITOLA - È scoppiato il "caso" dei rifiuti "stranieri" gettati nei cassonetti dislocati nel territorio dal Comune. A quanto pare, tale situazione è stata constatata dal sindaco Antonella Bartucca che, nei giorni scorsi, ha anche diramato un avviso che rende noto questo frangente che «comporta notevoli disagi organizzativi ed economici all'ente» nonché anche «fuori legge».

Nello stesso avviso viene chiesto al sindaco della vicina Filadelfia, De Nisi, di anticipare l'apertura dell'isola ecologica (oggetto di ordinaria manutenzione) di località "Brisella" per agevolare gli stessi filadelfiesi e l'attivazione di controlli e di severe sanzioni per chi non rispetta le regole. «Purtroppo - ha spiegato la Bartucca - dobbia-

mo constatare che nei cassonetti della spazzatura del Comune di Francavilla Angitola vengono depositati rifiuti, da parte di cittadini provenienti dai paesi limitrofi, in modo indiscriminato. Non viene osservata la legge che impone la differenziazione dei rifiuti di plastica, carta e vetro. Inoltre, vengono depositati anche ingombranti di vario genere. Ciò comporta notevoli disagi organizzativi ed anche economici all'ente ed ai suoi cittadini che da anni ormai, correttamente e puntualmente, differenziano i rifiuti». Il primo cittadino ha chiesto al sindaco di Filadelfia di poter anticipare l'apertura dell'isola ecologica per agevolare i cittadini filadelfiesi che, per impegni di lavoro, partono presto la mattina. In ogni caso -



I container della spazzatura

ammette - De Nisi non può rispondere per chi agisce fuorilegge nonostante il servizio di raccolta venga garantito porta a porta. Da qui, pertanto, le sanzioni per chi trasgredisce».

A proposito dell'isola ecologica, c'è da dire che il responsabile dell'Area tecnica manutentiva comunale ha affidato dei lavori di manutenzione ordinaria dello spiazzo dell'isola a una ditta di Rombiole per un importo presunto di 5.500 euro. Questo allo scopo di mettere in sicurezza e ripristinare la circolazione del piazzale per il transito degli automezzi comunali nonché anche gli autoveicoli addebiati al ritiro della raccolta differenziata "porta a porta".

d. c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIZZO L'autore Domenico Dara ospite con il suo "Breve trattato sulle coincidenze"

Politiche amministrative e benessere dei piccoli centri



Ivano Tuselli (a sinistra) con Domenico Dara

di GIUSY D'ANGELO

PIZZO - "Breve trattato sulle coincidenze" nasce da un ricordo universitario impresso nella mente dell'autore. L'immagine di un uomo che, con profonda malinconia, guardava continuamente dalla finestra. Una solitudine provocata da una lettera rimasta su un comodino e mai inviata. Domenico Dara ed il suo volume, nei giorni scorsi, sono stati ospiti della città napolitana, in seno ad un incontro organizzato dalla cooperativa "Kairos".

La trama, illustrata nella cornice suggestiva del Castello Murat, si sviluppa intorno al perso-

naggio del postino e del suo vizio particolare: quello di aprire, leggere, ricopiare le lettere in entrata ed in uscita dal paese. Nella Girifalco di fine anni Sessanta, le azioni e le attese danno vita ad eventi impreveduti e il riservato personaggio principale si troverà ad intervenire nelle vite private e pubbliche della comunità d'appartenenza: «La figura del postino - ha evidenziato Dara - non ha precedenti letterari o cinematografici. Ho voluto mettere in contrasto il destino del protagonista (rimasto sospeso per una missiva mai spedita) con i destini che si compiono attraverso le lettere».

Finalista al premio "Italo Cal-

vino" edizione 2013, il volume edito "Nutrimenti" è stato apprezzato per l'abilità dello scrittore di immergere il lettore nella realtà del tipico paesino calabrese dove si risentono gli echi di un boom economico che carica di speranza. Due lettere cambieranno per sempre la vita del postino e della sua comunità: una d'amore, struggente, disperata; l'altra che farà emergere i traffici illeciti del sindaco intento a contrattare la "svendita" del monte Covello per adibirlo a discarica.

Il testo, come fatto emergere

dallo stesso autore, fa riaffiorare il problema smaltimento rifiuti e del voto di scambio. Non di poco conto la scelta linguistica compiuta da Dara, in grado di miscelare sapientemente dialetto e italiano: un'operazione per nobilitare e sondare le validità letterarie dell'idioma calabrese. La serata è stata introdotta da Nancy Valente membro della cooperativa "Kairos" presieduta da Francesco Pascale, e si inserisce in un articolato percorso culturale promosso dal sodalizio napitano.

Il libro finalista del premio Calvinò del 2013

"Breve trattato sulle coincidenze" è stato definito dal moderatore Ivano Tuselli, un elogio alla lentezza in cui si percepisce quanto le politiche amministrative incidano sull'evoluzione e sul benessere dei piccoli centri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA